

Al Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati

Senato della Repubblica
Palazzo Madama

4/5/2026

Oggetto: Richiesta di audizione

I/le sottoscritti/e in qualità di Presidenti delle Associazioni/Fondazioni di tutela dei lavoratori vittime dell'amianto e dei loro familiari

Premesso che

- la Legge n. 244/2007 ha istituito il Fondo per le vittime dell'amianto gestito dall'Inail, rivolto direttamente ai soggetti affetti da patologie correlate all'esposizione all'asbesto e alla fibra Fiberfrax.
- il Decreto-legge n. 34 del 2023 convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n.56, ha istituito un nuovo fondo per le vittime dell'amianto ha introdotto con uno stanziamento da 80 milioni di euro totali fino al 2026 che, pur richiamando nel titolo le vittime dell'amianto, risulta destinato specificamente ai lavoratori di società partecipate pubbliche della cantieristica navale, configurandosi nei fatti come una misura per Fincantieri S.p.A.
- Il fondo autorizza Fincantieri ad attingere a risorse pubbliche per corrispondere i risarcimenti di danni patrimoniali e non patrimoniali dovuti a lavoratori o ai loro familiari in forza di una sentenza di condanna o di un verbale di conciliazione (come chiarito dal decreto ministeriale attuativo del 5 dicembre 2023).
- per i lavoratori o i loro familiari questa procedura risulta del tutto inadeguata ad ottenere una tutela previdenziale rapida e completa.
- per Fincantieri, la norma istituisce un "rimborso" a spese della fiscalità generale di somme che è comunque tenuta pagare in forza di una sentenza di condanna o di un verbale di conciliazione.
- la vicenda ha assunto rilievo internazionale con l'intervento della Commissione Europea, sollecitata da un esposto dell'associazione Ubaldo Spanghero (Monfalcone) e della fondazione "Bepi Ferro" (Padova e Venezia) per presunto aiuto di Stato illegittimo.
- ad oggi, la Direzione Generale dell'Inail ha confermato che non vi sono domande dalle vittime ma che Fincantieri è l'unico soggetto ad aver presentato domanda di accesso.
- l'erogazione delle quote di 20 milioni di euro (annualmente previste dalla norma) è stata sospesa proprio in virtù dell'indagine d'ufficio aperta da Bruxelles (caso SA.115370).
- nonostante lo stallo imposto dalla Commissione Europea e le verifiche sulla compatibilità con le norme comunitarie, il Governo ha recentemente emanato il DL n. 19 del 19 febbraio 2026 che obbliga Inail al pagamento delle somme in tempi certi e perentori.

- in risposta a tale pressione normativa, l'associazione Ubaldo Spanghero (Monfalcone), la fondazione "Bepi Ferro" (Padova e Venezia), Afeva Bologna e Afeva Casale Monferrato si sono appellate al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, denunciando un contrasto con i principi costituzionali e la trasformazione di uno strumento di tutela sociale in un sussidio pubblico a copertura delle responsabilità di Fincantieri.
- il DL n. 19 del 19 febbraio 2026 è stato convertito in legge ordinaria e pubblicato nella GU il 20 aprile 2026.

Chiediamo

che venga definita una audizione ai membri della Commissione al fine di illustrare le nostre osservazioni e proposte in merito al provvedimento in esame.

In attesa di gentile riscontro, porgiamo distinti saluti.

Associazione Ubaldo Spanghero di Monfalcone
Fondazione "Bepi Ferro" Vittime dell'amianto di Padova e Venezia
AFEVA di Casale Monferrato
AFEVA di Bologna
Associazione Mai più amianto di Napoli